

REGOLAMENTO COMUNALE DELLE CONSULTE POPOLARI A TEMA E A TEMPO

approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 27/08/2018

Art. 1 – Indirizzi generali

Il comune di Palau, in attuazione dello Statuto, al fine di promuovere e favorire la partecipazione dei cittadini alla vita dell'Amministrazione Comunale per avere un continuo confronto di idee e stabilire le reali necessità per un' elevata e qualificata democrazia, costituisce le Consulte Popolari a tema e a tempo, volte alla formulazione di discussioni, analisi, proposte, progetti e atte alla definizione e attuazione delle tematiche contenute nel progetto/programma politico amministrativo presentato.

Art. 2 – Finalità

2.1 Le Consulte Popolari a tema e a tempo sono istituite come organismi autonomi di supporto esterno all'Amministrazione Comunale con funzioni meramente consultive rivolte al conseguimento delle seguenti finalità:

- favorire la partecipazione di tutte le categorie economiche, forze politiche, sociali, culturali, religiose, ricreative, sportive e del volontariato come momento di stimolo dell'operato dell'Amministrazione Comunale;
- favorire attraverso l'esercizio della partecipazione le più alte forme di vita democratica e acquisire, con le opportune e necessarie intese, per attuare quell'importante raccordo tra cittadini e vari organi del Comune: Sindaco, Giunta e Consiglieri;
- favorire una rapida e ampia decisione nell'attuazione scelte programmatiche amministrative e sulle reali ed effettive necessità della comunità;
- promuovere una costante divulgazione della politica amministrativa per sensibilizzare i cittadini, soprattutto i giovani, affinché costoro si rendano più interessati e disponibili alla vita politico-amministrativa del loro comune;
- creare uno strumento di analisi, informazione, confronto e di valutazione strategica tecnica e paesaggistica ambientale nei singoli campi di attuazione e o tematismi, se richiesti.

2.2 I componenti delle Consulte Popolari a tema e a tempo sono tenuti a conformarsi agli indirizzi sopra indicati, sia nell'interpretazione delle disposizioni che ne regolano il funzionamento sia nell'esercizio dei poteri discrezionali e di iniziative che vengono loro formalmente e/o informalmente conferiti.

Art. 3 – Nomina, durata e composizione

3.1 La nomina delle Consulte Popolari a tema e a tempo è demandata alla Giunta Comunale che può in ogni momento costituirle nei seguenti settori: turismo, manifestazioni, commercio, agricoltura, portualità, sociale, sport, giovani, lavori pubblici, urbanistica, volontariato, sicurezza, trasporti e nelle questioni che saranno ritenute d'interesse generale.

3.2 Saranno attivate nel mese di ottobre di ogni anno amministrativo e avranno una durata tra i trenta e i sessanta giorni complessivi, tempo massimo utile per valutare, discutere,

dibattere, definire e decidere le singole linee guida (punti di forza e debolezza dei sistemi), al fine poi di essere messe in atto e rivalutate dalla stessa composizione commissariale a distanza di altri 12 mesi dalla loro proposta iniziale e attuazione.

- 3.3 La consulta avrà un Presidente esperto nella materia, nominato dalla Giunta su proposta della maggioranza amministrativa, all'esterno della sua compagine e di un Vice Presidente, nominato dalla Giunta su proposta della minoranza, tra i suoi componenti e/o esterni alla sua compagine.
- 3.4 Possono partecipare alla consulta, individualmente, tutte le persone o entità giuridiche – politiche – amministrative – religiose - associative che riceveranno un espresso invito scritto a farne parte dal Presidente.
- 3.5 La carica del Presidente e Vice Presidente dura 12 mesi, al fine di consentire ai prescelti di confrontarsi una volta al mese con il Sindaco e la Giunta e poter direttamente rappresentare le istanze o le negligenze.
- 3.6 La carica di Presidente, Vice Presidente o partecipante alle Consulte Popolari a tema e a tempo non comporta il riconoscimento di alcuna indennità o rimborso spese. Il titolo è conferito in qualità di partecipazione ed accettazione volontaria. Alla scadenza naturale (Presidente e Vice Presidente 12 mesi – Partecipanti-Consulenti ecc 60 giorni massimo), si procederà a nuova istituzione.
- 3.7 Non è previsto un numero minimo o massimo di componenti e partecipanti.

Art. 4 – Procedure e modalità organizzative

- 4.1 Le Consulte Popolari a tema e a tempo possono articolare ed organizzare il proprio lavoro secondo criteri e modalità organizzative che producano risultati di efficacia ed efficienza, da esplicitarsi attraverso un *Disciplinare di funzionamento e un calendario attuativo*.
- 4.2 Per un corretto funzionamento delle Consulte Popolari a tema e a tempo, l'Amministrazione Comunale pone a disposizione tutti i documenti per i quali si è conclusa l'istruttoria e non sussista il segreto d'ufficio, un locale per le riunioni e un servizio di riferimento per le mansioni finali di trascrizione del verbale finale.

Art. 5 – Funzionamento della Consulta

- 5.1 Le Consulte organizzano il proprio lavoro a far data dal 20 ottobre e sino al 20 dicembre (tempo massimo).
- 5.2 Su materie specifiche possono costituire sottogruppi di lavoro, nominati dalla Consulta tra i propri componenti, con la possibilità di coinvolgere anche persone esterne alla stessa, ma sempre nei tempi massimi prestabiliti.
- 5.3 Per una migliore operatività e coordinamento delle Consulte, nell'affrontare tematiche di interesse comune, sono previste anche possibili riunioni collegiali tra due o più Consulte o sottogruppi costituiti congiuntamente. Al termine dei lavori il sottogruppo è tenuto a relazionare alla Consulta o alle Consulte di riferimento in merito all'ulteriore attività volontaria svolta.
- 5.4 La Consulta dovrà supporterà le propri indicazioni con valutazioni giuridiche – tecniche ed economiche (previsione di massima), il tutto nel totale rispetto degli obiettivi politici

programmatici annuali e pluriennali e di compatibilità con la pianificazione generale di settore: ciò in base alle rispettive risorse e di bilancio.

- 5.5 Se la complessità dei problemi ed il loro alto contenuto specialistico lo richiedano, la Consulta potrà avvalersi, delle risorse umane e professionali presenti all'interno della stessa amministrazione e/o esterna alla stessa. I contributi esterni devono essere dati a titolo gratuito e volontario.

Art. 6 – Sedute e deliberazioni

- 6.1 Le riunioni delle Consulte sono riservate alla sola partecipazione ai tavoli di confronto dei designati e invitati.
- 6.2 Su iniziativa del Presidente, alle riunioni possono partecipare, su invito, esperti o referenti, in qualità di singoli o in rappresentanza di realtà associative e gruppi, in via episodica e/o permanente.
- 6.3 In caso di votazione, la decisione è valida se ottiene il voto della metà più uno dei convocati presenti, esclusi i dipendenti comunali ed i consulenti esterni eventualmente presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.
- 6.4 La riunione è valida se è presente il Presidente a cui compete il ruolo di responsabile e referente generale.

Art. 7 – Applicazione del presente regolamento

Questo regolamento si applica a tutte le Consulte Popolari a tema e a tempo, con esclusione delle altre Consulte la cui composizione e funzionamento sarà disciplinato con specifico e diverso atto regolamentare.

Art. 8 – Entrata in vigore

Questo regolamento entra in vigore dalla data di esecutività dalla delibera di approvazione.